

Allegato 8



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

POR CALABRIA FESR – FSE 2014-2020

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Asse IX – Inclusione Sociale



Priorità di investimento 9.a - Investire in infrastrutture sanitarie e sociali che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, promuovendo l'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi e il passaggio dai servizi istituzionali ai servizi territoriali di comunità (FESR)

Obiettivo specifico 9.3 - Aumento/consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
<p>9.3.1 - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conformità a quanto previsto dai Piani di Investimento per comuni associati - Integrazione nell'ambito di strategie urbane integrate comprensive di una analisi socio economica dei gruppi target destinatari dell'intervento 	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Raggiungimento dei target realizzativi e di risultato fissati nel PO - Miglioramento degli indicatori qualitativi e quantitativi inerenti i bisogni sociali ed i relativi servizi interessati da questa azione - Promozione di azioni flessibili, personalizzate e multidimensionali <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento - Capacità di governance dell'intervento - Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento del Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale nelle fasi di progettazione e realizzazione del Progetto 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo e recupero di immobili non utilizzati - Utilizzo e recupero di immobili confiscati - Aree sub urbane di riferimento caratterizzate da situazioni di disagio e di marginalità sociale, da spopolamento abitativo, aree produttive in declino - Utilizzo di strumenti di finanza innovativa (social bond, social impact bond, crowdfunding civico, sharing economy...) - Attivazione di sinergie con progetti (anche potenziali) di welfare aziendale - Presenza cofinanziamento con altri bandi nazionali/regionali indirizzati all'innovazione dei servizi ed alla riqualificazione degli "spazi comuni" con il coinvolgimento pubblico-privato (enti/fondazioni/no profit) (ad esempio Piano nazionale scuole, Piano Nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate) - Punteggio aggiuntivo per i progetti proposti da organismi senza fini di lucro che operano in specifiche aree interne prive del servizio in cui si ravvisi un congruo fabbisogno (in termini di numero di bambini), con priorità ai nuclei familiari e genitori single a basso reddito

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		<ul style="list-style-type: none"> - Integrazione con le azioni cofinanziate dal FSE - Contributo alla promozione della pari opportunità, alla non discriminazione (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) - Sostenibilità ambientale o innovazione ecoambientale - Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement 	
<p>9.3.2 - Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia [target preferenziale: imprese - anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni]</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conformità a quanto previsto dai Piani di Investimento per comuni associati - Integrazione nell'ambito di strategie urbane integrate comprensive di una analisi socio economica dei gruppi target destinatari dell'intervento 	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Raggiungimento dei target realizzativi e di risultato fissati nel PO - Miglioramento degli indicatori qualitativi e quantitativi inerenti i bisogni sociali ed i relativi servizi interessati da questa azione - Promozione di azioni flessibili, personalizzate e multidimensionali <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento - Capacità di governance dell'intervento - Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo e recupero di immobili non utilizzati - Utilizzo e recupero di immobili confiscati - Aree sub urbane di riferimento caratterizzate da situazioni di disagio e di marginalità sociale, da spopolamento o aree produttive in declino - Utilizzo di strumenti di finanza innovativa (social bond, social impact bond, crowdfunding civico, sharing economy...) - Interventi atti a limitare l'impatto delle disabilità e in generale delle 'categorie fragili' nei percorsi di inserimento sociale - Presenza cofinanziamento con altri bandi nazionali/regionali indirizzati all'innovazione dei servizi ed alla riqualificazione degli "spazi comuni" con il coinvolgimento pubblico-privato (enti/fondazioni/no profit) (ad esempio Piano nazionale scuole, Piano Nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate)

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento del Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale nelle fasi di progettazione e realizzazione del Progetto - Integrazione con le azioni cofinanziate dal FSE - Sostenibilità ambientale o innovazione ecoambientale - Contributo alla promozione della pari opportunità e alla non discriminazione (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) - Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement. 	<ul style="list-style-type: none"> - Punteggio aggiuntivo per i progetti proposti da organismi senza fini di lucro che operano in specifiche aree prive del servizio in cui si ravvisa un congruo fabbisogno (in termini di numero di bambini), con priorità ai nuclei familiari e genitori single a basso reddito.
<p>9.3.5 - Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati ([target preferenziale: imprese - anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni] nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia [residenze sociosanitarie, centri diurni, co-housing o gruppi appartamento, strutture per il "dopo di noi"]].</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conformità a quanto previsto dai Piani di Investimento per comuni associati - Integrazione nell'ambito di strategie urbane integrate comprensive di una analisi socio economica dei gruppi target destinatari dell'intervento 	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Raggiungimento dei target realizzativi e di risultato fissati nel PO - Miglioramento degli indicatori qualitativi e quantitativi inerenti i bisogni sociali ed i relativi servizi interessati da questa azione - Promozione di azioni flessibili, personalizzate e multidimensionali <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenibilità economica, e finanziaria dell'intervento - Capacità di governance dell'intervento - Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento 	<ul style="list-style-type: none"> - Completamento degli strumenti di programmazione di settore, comunitaria, nazionale e regionale - Integrazione e/o complementarietà fra l'intervento proposto e gli interventi di infrastrutturazione edilizia realizzati negli immobili oggetto di intervento con risorse nazionali, regionali o degli Enti Locali - Utilizzo e recupero di immobili non utilizzati - Utilizzo e recupero di immobili confiscati - Aree sub urbane di riferimento caratterizzate da situazioni di disagio e di marginalità sociale - Utilizzo di strumenti di finanza innovativa (social bond, social impact bond, crowdfunding civico...) - Impiego di tecnologie di riabilitazione di tipo innovativo

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		<p><i>c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrazione con le azioni cofinanziate dal FSE - Livello di innovazione dell'intervento, es. soluzioni innovative di 'abitare collettivo' (cohousing, condomini solidali, residenze temporanee...) - Rispetto dei protocolli di edilizia sostenibile e sostenibilità ambientale o innovazione ecoambientale - Contributo alla promozione della pari opportunità, alla non discriminazione (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) - Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement 	<ul style="list-style-type: none"> - Livello di integrazione dei diversi soggetti target, anche nella logica della welfare community - Adozione di programmi e progetti di inclusione sociale che puntano all'integrazione dei "nuovi cittadini" (stranieri, extracomunitari, etc) ed agevolano le misure di "lotta al lavoro sommerso" - Presenza cofinanziamento con altri bandi nazionali/regionali indirizzati all'innovazione dei servizi ed alla riqualificazione degli "spazi comuni" con il coinvolgimento pubblico-privato (enti/fondazioni/no profit) (ad esempio, Piano Nazionale per la riqualificazione riqualificazionesociale e culturale delle aree urbane degradate) - Punteggio aggiuntivo per i progetti proposti da organismi senza fini di lucro che operano in specifiche aree prive del servizio in cui si ravvisi un congruo fabbisogno (in termini di numero di anziani e persone ad autonomia limitata che beneficiano dell'intervento)

Priorità di investimento 9.b - Sostenendo la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle aree urbane e rurali (FESR)

Obiettivo specifico 9.4 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
<p>9.4.1 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi</p>	<p>— integrazione nell'ambito di strategie urbane integrate comprensive di una analisi socio economica dei gruppi target destinatari dell'intervento</p> <p>Per le operazioni ricadenti nei Comuni inseriti nella Strategia Regionale di Sviluppo Urbano Sostenibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrazione nell'ambito di strategie urbane integrate comprensive di una analisi socio economica dei gruppi target destinatari dell'intervento. <p>Per le operazioni ricadenti negli altri Comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con la normativa nazionale e regionale vigente in materia. 	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Raggiungimento dei target realizzativi e di risultato fissati nel PO - Miglioramento degli indicatori qualitativi e quantitativi inerenti i bisogni sociali ed i relativi servizi interessati da questa azione - Promozione di azioni flessibili, personalizzate e multidimensionali <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento - Capacità di governance dell'intervento - Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrazione con le azioni cofinanziate dal FSE - Livello di innovazione dell'intervento, es. soluzioni innovative di 'abitare collettivo' (cohousing, condomini solidali, residenze temporanee...) 	<ul style="list-style-type: none"> - Completamento degli strumenti di programmazione di settore, comunitaria, nazionale e regionale - Integrazione e/o complementarietà fra l'intervento proposto e gli interventi di infrastrutturazione edilizia realizzati negli immobili oggetto di intervento con risorse nazionali, regionali o degli Enti Locali - Interventi previsti nel Piano delle opere pubbliche vigente (piani di sviluppo urbano vigente, piani triennali vigente, piani di rigenerazione e recupero edilizio vigente, piani di investimento e messa a norma per la riqualificazione energetica e l'uso di energie alternative nel comparto edilizio pubblico vigente, piani di contenimento dell'occupazione di suolo o riuso del suolo edificato vigente) - Utilizzo e recupero di immobili non utilizzati - Utilizzo e recupero di immobili confiscati - Aree sub urbane di riferimento caratterizzate da situazioni di disagio e di marginalità sociale - Consumo zero del territorio - Presenza cofinanziamento con altri bandi nazionali/regionali indirizzati all'innovazione dei servizi ed alla riqualificazione degli "spazi comuni" con il coinvolgimento pubblico-privato (enti/fondazioni/no profit) (ad esempio Piano Nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate) - Punteggio aggiuntivo per i progetti proposti da organismi senza fini di lucro che operano in

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei protocolli di edilizia sostenibile e sostenibilità ambientale o innovazione ecoambientale - Contributo alla promozione della pari opportunità, alla non discriminazione (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) - Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement 	<p>specifiche aree prive del servizio in cui si ravvisi un congruo fabbisogno (in termini di numero di anziani e persone ad autonomia limitata che beneficiano dell'intervento).</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Punteggio aggiuntivo per i progetti che prevedono interventi di efficienza energetica.</u>
<p>9.4.4 - Sostegno all'adeguamento infrastrutturale per il miglioramento dell'abitare a favore di persone con disabilità e gravi limitazioni nell'autonomia</p>	<p>Integrazione nell'ambito di strategie urbane integrate comprensive di una analisi socio economica dei gruppi target destinatari dell'intervento</p> <p>Per le operazioni ricadenti nei Comuni inseriti nella Strategia Regionale di Sviluppo Urbano Sostenibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrazione nell'ambito di strategie urbane integrate comprensive di una analisi socio economica dei gruppi target destinatari dell'intervento. <p>Per le operazioni ricadenti negli altri Comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con la normativa nazionale e regionale vigente in materia. 	<p>a) <i>Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Raggiungimento dei target realizzativi e di risultato fissati nel PO - Miglioramento degli indicatori qualitativi e quantitativi inerenti i bisogni sociali ed i relativi servizi interessati da questa azione - Promozione di azioni flessibili, personalizzate e multidimensionali <p>b) <i>Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento - Capacità di governance dell'intervento - Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento <p>c) <i>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi atti a mitigare il ricorso all'ospedalizzazione impropria - <u>Punteggio aggiuntivo per i progetti proposti da organismi senza fini di lucro che operano in specifiche aree prive del servizio in cui si ravvisi un congruo fabbisogno (in termini di numero di persone ad autonomia limitata che beneficiano dell'intervento).</u> - <u>Punteggio aggiuntivo per i progetti che prevedono interventi di efficienza energetica.</u>

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento del Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale nelle fasi di progettazione e realizzazione delProgetto - Integrazione con le azioni cofinanziate dal FSE - Livello di innovazione dell'intervento, es. soluzioni innovative di 'abitare collettivo' (cohousing, condomini solidali, residenze temporanee...) - Utilizzo di tecnologie domotiche finalizzate all'incremento del livello di funzionalità degli immobili - Sostenibilità ambientale o innovazione ecoambientale - Contributo alla promozione della pari opportunità, alla non discriminazione (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) - Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement 	

Obiettivo specifico 9.5 - Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
<p>9.5.6 - (Strategia di inclusione dei Rom, Sinti e Camminanti) Azioni strutturali per favorire l'accesso all'abitare non segregato [da considerare all'interno di azioni integrate che includano sostegno e facilitazione all'integrazione nella comunità più ampia dei residenti]</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con le priorità individuate dalla Strategia nazionale RSC: fornire soluzioni abitative ed accesso alla casa alle comunità Rom, Sinti e Camminanti quale elemento determinante del processo di inclusione e di superamento della logica emergenziale dei campi - Integrazione nell'ambito di strategie urbane integrate comprensive di una analisi socio economica dei gruppi target destinatari dell'intervento <p>Gli interventi dovranno essere preceduti dalla costituzione di un Tavolo locale che rappresenti le comunità RSC, le associazioni di riferimento, Prefetture, Uffici scolastici regionali, Comuni, Aziende Sanitarie coinvolte, ed Uffici Regionali competenti</p>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Raggiungimento dei target realizzativi e di risultato fissati nel PO - Miglioramento degli indicatori qualitativi e quantitativi inerenti i bisogni sociali ed i relativi servizi interessati da questa azione - Promozione di azioni flessibili, personalizzate e multidimensionali <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento - Capacità di governance dell'intervento - Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrazione con le azioni cofinanziate dal FSE - Livello di innovazione dell'intervento, es. soluzioni innovative di 'abitare collettivo' (cohousing, condomini solidali, residenze temporanee) - Sostenibilità ambientale o innovazione ecoambientale 	<ul style="list-style-type: none"> - Completamento degli strumenti di programmazione di settore, comunitaria, nazionale e regionale - Integrazione e/o complementarità fra l'intervento proposto e gli interventi di infrastrutturazione edilizia realizzati negli immobili oggetto di intervento con risorse nazionali, regionali o degli Enti Locali - Interventi previsti nel Piano delle opere pubbliche vigente (piani di sviluppo urbano vigente, piani triennali vigente, piani di rigenerazione e recupero edilizio vigente, piani di investimento e messa a norma per la riqualificazione energetica e l'uso di energie alternative nel comparto edilizio pubblico vigente, piani di contenimento dell'occupazione di suolo o riuso del suolo edificato vigente) - Utilizzo e recupero di immobili non utilizzati - Utilizzo e recupero di immobili confiscati - Aree sub urbane di riferimento caratterizzate da situazioni di disagio e di marginalità sociale - Consumo zero del territorio - Presenza cofinanziamento con altri bandi nazionali/regionali indirizzati all'innovazione dei servizi ed alla riqualificazione degli "spazi comuni" con il coinvolgimento pubblico-privato (enti/fondazioni/no profit) (ad esempio

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		<ul style="list-style-type: none"> - Contributo alla promozione della pari opportunità, alla non discriminazione (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) - Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement 	<p>Piano Nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Punteggio aggiuntivo per i progetti proposti da organismi senza fini di lucro che operano in specifiche aree prive del servizio in cui si ravvisa un congruo fabbisogno (in termini di numero di persone delle comunità RSC che beneficiano dell'intervento).
<p>9.5.8 - Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora [sportelli dedicati per la presa in carico, alloggio sociale temporaneo per adulti in difficoltà, docce e mense, alberghi diffusi per lavoratori stagionali nelle zone rurali]</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Integrazione nell'ambito di strategie urbane integrate comprensive di una analisi socio economica dei gruppi target destinatari dell'intervento 	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Raggiungimento dei target realizzativi e di risultato fissati nel PO - Miglioramento degli indicatori qualitativi e quantitativi inerenti i bisogni sociali ed i relativi servizi interessati da questa azione - Promozione di azioni flessibili, personalizzate e multidimensionali <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento - Capacità di governance dell'intervento - Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo e recupero di immobili non utilizzati - Utilizzo e recupero di immobili confiscati - Aree sub urbane di riferimento caratterizzate da situazioni di disagio e di marginalità sociale - Livello di integrazione della dimensione socio-assistenziale e sanitaria - Servizi in prossimità di nodi logistici e della mobilità (stazioni, porti, aeroporti...) come centri informativi e di prima accoglienza/servizi - Punteggio aggiuntivo per i progetti proposti da organismi senza fini di lucro che operano nelle aree in cui si ravvisa il fabbisogno (in termini di numero di persone senza fissa dimora che beneficiano dell'intervento).

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento del Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale nelle fasi di progettazione e realizzazione delProgetto - Integrazione con le azioni cofinanziate dal FSE - Livello di innovazione dell'intervento, es. soluzioni innovative di 'abitare collettivo' (cohousing, condomini solidali, residenze temporanee...) - Interventi atti a mitigare il ricorso all'ospedalizzazione impropria - Sostenibilità ambientale o innovazione ecoambientale - Contributo alla promozione della pari opportunità, alla non discriminazione (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) - Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement 	

Obiettivo specifico 9.6 - Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
9.6.1 - Interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie per salvaguardare i posti di lavoro in	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con il Piano nazionale dei beni confiscati - Presenza di un modello di gestione dei servizi/attività sociali 	<i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Complementarietà con le azioni del PON Legalità - Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
collegamento con azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione dei gravami creditizi e dell'impatto sulla realizzazione degli interventi 	<ul style="list-style-type: none"> - Idoneità dell'immobile dell'azienda confiscata rispetto alla tipologia di utilizzo proposta - Ristrutturazione e potenziamento dei processi produttivi e commerciali. - Variazione dei posti di lavoro <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento - Capacità di governance dell'intervento - Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento del Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale nelle fasi di progettazione e realizzazione del Progetto 	<p>discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)</p>
9.6.6 - Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la ri-funzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con il Piano nazionale dei beni confiscati - Presenza di un modello di gestione dei servizi/attività sociali - Valutazione dei gravami creditizi e dell'impatto sulla realizzazione degli interventi 	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Recupero funzionale dei beni confiscati alle organizzazioni criminali da destinare a finalità sociali - Analisi della domanda rispetto all'utilizzazione dei beni - Localizzazione in aree particolarmente interessate da fenomeni di marginalizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Complementarietà con le azioni del PON Legalità - Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) - Punteggio aggiuntivo per i progetti proposti da organismi senza fini di lucro che operano nelle aree in cui si ravvisa il fabbisogno (in termini di funzionalizzazione dei beni confiscati)

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		<p>sociale, flussi migratori, alto tasso di criminalità e rischio devianza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Idoneità dell'immobile in relazione alla tipologia di riutilizzo prescelta - Individuazione di fabbisogni specifici di integrazione e inclusione sociale dei territori di riferimento - Capacità amministrativa delle amministrazioni locali assegnatarie dei beni - Immediata cantierabilità del progetto <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento - Capacità di governance dell'intervento - Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento <p><i>c) Qualità intrinseca della propostae integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento del Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, a partire dalla comunità locale e dagli organismi del terzo settore, attivi sul territorio, per le scelte sulla destinazione d'uso degli stessi beni, e per la definizione delle fasi di progettazione e realizzazione del Progetto 	